



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 10 del Consiglio Comunale

Oggetto: **ADOZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RIPIANIFICAZIONE N. 1/2025 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI MALE' PER CORREZIONE INCONGRUENZE CARTOGRAFICHE RISPETTO ALLA VARIANTE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE 17/2024 .**

L'anno **duemilaventicinque** addì **venti** mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
ANDREIS ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
BASSO MARUSCA	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
DALLAVO MAURO	CONSIGLIERE	Presente
GREGORI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
SCHWARZ CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ZUECH NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
CESCHI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PEDRAZZOLI PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
PENASA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Gregori Valentina, Penasa Alberto.

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RIPIANIFICAZIONE N. 1/2025 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI MALÉ PER CORREZIONE INCONGRUENZE CARTOGRAFICHE RISPETTO ALLA VARIANTE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE 17/2024 .

Si allontana la Consiglieria signora BASSO MARUSCA, ex art. 65, comma I, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Malé è dotato di un proprio P.R.G., approvato in ultima variante con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1925 di data 02.11.2015, esecutiva a termini di Legge, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 45 di data 10.11.2015 ed in vigore dal giorno 11.11.2015, con la quale è stato aggiornato lo strumento urbanistico alle previsioni sia di carattere pubblico che privato, nonché era stata aggiornata la cartografia alle previsioni del PUP ed alle variazioni catastali ed adeguamento al Codice dell'Urbanistica (maggio 2014).

Dato atto come, nel corso degli ultimi anni, sono pervenute al Sindaco del Comune di Malé, alcune richieste di variazione della destinazione urbanistica di aree del P.R.G. relativamente all'edificabilità dell'area stessa ai sensi dell'art. 45, comma 4., della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. ed ii..

Che da allora ad oggi la norma di riferimento ha subito modifiche importanti, mai recepite da questo Ente, tanto da aver dovuto incaricare Professionista dell'adeguamento delle N.d.A comunali al D.P.P. 8-61/Leg. e L.P. 15/2015 ed ovviare ai vuoti normativi propri della disciplina urbanistica in applicazione.

A ciò si aggiunge la volontà dell'Amministrazione comunale di:

- Variante Mag 2: modificare la destinazione della p.f. 712 C.C. Magras da Area residenziale di completamento ad Area Agricola Pregiata di Rilevanza Locale, in quanto area residuale in conseguenza dello stralcio delle proprietà confinanti;
- Variante Mag 5: modificare la destinazione delle pp.ff. 151/1 – 151/2 – 151/3 – 151/4 C.C. Magras da Area a Verde Pubblico di Progetto ad Area Agricola Pregiata di Rilevanza Locale, area preordinata all'esproprio, in quanto si ritiene superata la previsione, rimasta inattuata nell'arco di dieci anni trascorsi dall'approvazione del PRG vigente;
- Variante Mag 6: modificare la destinazione della p.f. 145 C.C. Magras da Area a Parcheggio di Progetto ad Area Agricola Pregiata di Rilevanza Locale, area preordinata all'esproprio, in quanto si ritiene superata la previsione, rimasta inattuata nell'arco di dieci anni trascorsi dall'approvazione del PRG vigente;
- Variante Mal 3: modificare la destinazione della p.f. 1154/2 C.C. Malé da Area Produttiva di Livello Locale di Progetto ad Area Agricola di Rilevanza Locale, in quanto area residuale in conseguenza dello stralcio delle proprietà confinanti;
- Variante Mal 6: modificare l'area della p.f. 899/2 C.C. Malé da Area Agricola di Pregio ad Area a Verde Pubblico Attrezzato, per adeguamento allo stato di fatto ed uso dell'area al

provvedimento di autorizzazione in deroga della Giunta provinciale che ha autorizzato i lavori di riqualificazione del parco;

- Variante Mal 7: modificare l'area di parte della p.f. 909 C.C. Malé, da Area a Bosco ad Area a Verde Pubblico Attrezzato, per adeguare l'area allo stato di fatto (zona ricreativa);
- Variante Ar 1: modificare l'area pp.ff. 6/1 e 6/2 C.C. Arnago, con destinazione Piano Attuativo PA 3 "Arago Sud", inserendo un'area a destinazione Parcheggio Pubblico di Progetto, ai sensi dell'art. 39, comma 2, lett. J bis) della L.P. 15/2015 (varianti che modificano o stralciano le previsioni di piani attuativi);
- Variante Bol 1: modificare l'area p.ed. 113 C.C. Bolentina, con destinazione Area Agricola di Rilevanza Locale in Area Residenziale di Completamento, ai sensi dell'art. 39, comma 2, lett. g bis), della L.P. 15/2015 (varianti relative al recupero e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune o dei propri enti strumentali).

Ravvista la necessità di adottare una Variante non sostanziale, di cui all'art. 39, comma 2., della L.P. 15/2015, al Piano Regolatore Generale del Comune di Malé:

- Ai sensi della lettera k) per ottemperare all'art. 45, comma 4., della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, quale testualmente recita: "Il comune, con procedura di variante al PRG, su richiesta dell'interessato, può provvedere la trasformazione in aree inedificabili delle aree destinate all'insediamento. In questo caso, per un periodo minimo di dieci anni, il Comune non può ripristinare l'edificabilità dell'area, neppure con ricorso ad ulteriore procedura di variante. Successivamente la modifica della destinazione urbanistica è possibile secondo le procedure ordinarie.";
- Ai sensi della lettera e) "Variante imposta dagli obblighi di adeguamento derivanti dal vigente ordinamento", per l'adeguamento delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Malé alla normativa provinciale L.P. 15/2015 ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale approvato con D.P.P. 6-81/Leg/2017;
- Ai sensi della lettera j bis) "Varianti che modificano o stralciano previsioni di piani attuativi", per inserire un'area a parcheggio pubblico di progetto;
- Ai sensi della lettera g bis) "Varianti relative al recupero e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune o dei propri enti strumentali", per l'edificio p.ed. 113 C.C. Bolentina di proprietà comunale;
- Ai sensi della lettera d) "Varianti che contengono la nuova disciplina a seguito della scadenza dei termini indicati negli articoli 45, relativo agli effetti degli strumenti urbanistici, 48, relativo ai vincoli preordinati all'espropriazione, e 54, relativo agli effetti dei piani attuativi", per lo stralcio di alcune aree preordinate all'espropriazione;
- Ai sensi della lettera b) "Varianti per opere pubbliche", per inserire ed adeguare l'area ricreativa in località Regazzini ed in località parco Pineta.

Richiamata la deliberazione giuntale n. 100 del 16 agosto 2023, con la quale, per le ragioni ivi contenute, la Giunta comunale ha affidato all'arch. Daniele Bertolini, con studio in Pellizzano (TN), l'incarico per la redazione della variante puntale al PRG.

Visto il progetto di Variante al P.R.G. del Comune di Malé presentato in data 28 agosto 2024, nostro protocollo 9804, composto dalla seguente documentazione:

A) RELAZIONI:

- Relazione illustrativa;
- Norme di Attuazione – Testo coordinato;
- Norme di Attuazione – Testo di raffronto;

B) CARTOGRAFIA:

- Tav. 1: Quadro di unione – sistema ambientale – scala 1:10.000;

- Tav. 2: Quadro di unione – sistema insediativo – scala 1:10.000;
- Tav. 3: Malé e Molini – sistema ambientale – scala 1:2.000;
- Tav. 4: Malé – Frazioni – sistema insediativo – scala 1:2.000;
- Tav. 5: Malé – Frazioni – sistema ambientale – scala 1:2.000;
- Tav. 6: Malé – Frazioni – sistema insediativo – scala 1:2.000;
- Tav. 7: Malé – insediamenti storici – scala 1:1.000;
- Tav. 8: Malé e Molini – sistema insediativo – raffronto – scala 1:2.000;
- Tav. 9: Malé – Frazioni – sistema insediativo – raffronto – scala 1:2.000.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 17, dd. 23.09.2024 con la quale si adottava in via preliminare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38, 39 della L.P. 04.08.2015, n. 15, e ss.mm., la Variante n. 1/2024 di adeguamento normativo e ripianificazione al Piano Regolatore Generale del Comune di Malé, assunta ai sensi delle lettere b), d), e), g bis) e j bis) del comma 2 dell'art. 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm, come redatta in data luglio 2024 dall'arch. Daniele Bertolini, con studio in Pellizzano (TN).

Vista la nota del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento di data 7.11.2024, assunta al protocollo comunale in egual data al n. 12446 con la quale venivano posti alcuni problemi degli elaborati. In particolare tali osservazioni non vertevano sulle varianti votate in prima adozione, quanto sulla fase di adeguamento del piano alle nuove norme tecniche ed al PUP. In particolare alcune modifiche cartografiche che venivano reputate meri adeguamenti sono state stralciate, mentre altre modifiche che venendo reputate meri adeguamenti non venivano elencati tra le modifiche di variante vengono ora esplicitamente nominate. Un'ultima modifica è riferita al documento di raffronto delle norme di attuazione che gli uffici provinciali chiedono redatto nelle forme consuete.

Per questa ragione il tecnico incaricato ha modificato gli elaborati originali per rispondere positivamente alle osservazioni provinciali che rischiavano di bloccare l'iter di approvazione della variante e si propone ora al Consiglio comunale di riadottare il piano già approvato con deliberazione n. 17/2024, modificato come sopra meglio espresso e dunque senza modificare le variazioni al piano con essa decise

In relazione alla “Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico”, per effetto della circolare n. 10/2013 del 24.07.2013 spetta, nel caso di Malé, all'ente comunale l'espressione del parere al cambio di destinazione d'uso dei beni con natura di uso civico ricadenti nel C.C. di Malé.

Le modifiche introdotte con la presente variante risultano evidenziate nel capitolo 9 dell'elaborato “Relazione Illustrativa”, nello specifico riguardano:

- p.f. 909 C.C. Malé - Variazione dovuta al cambio di destinazione urbanistica da area a bosco ad area a verde pubblico. di mq. 19997 della citata realtà.

Si ritiene che tale modifica, a seguito della eliminazione da parte dell'Amministrazione comunale della previsione di area a bosco inserendo nuova previsione specifica di verde pubblico, non sia penalizzante rispetto alla destinazione attuale e soprattutto all'uso che già si svolge sull'area interessata e tale da non dover verificare l'insussistenza di soluzioni alternative.

Richiamati il comma 2 lett. e) e j bis) dell'art. 39 della L.P. n. 15/2015 e ss.mm. che include tra le varianti al PRG non sostanziali quelle imposte dagli obblighi di adeguamento derivanti dal vigente ordinamento, così come il comma 3 del medesimo articolo che prescrive, per le varianti non sostanziali, l'applicazione delle disposizioni per la formazione del piano, con la riduzione a metà

dei termini previsti dall'art. 37 e prescindendo dalle forme di pubblicità previste al comma 1 dell'art. 37 (c.d. pubblicità preliminare).

Visto il comma 3 dell'art. 37 relativo all'iter per la formazione del piano tra cui l'adozione in via preliminare e le relative forme di pubblicità (pubblicazione dell'avviso relativo all'adozione del piano e alla possibilità di consultare il piano e la documentazione che lo compone su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'albo pretorio del comune e sul sito istituzionale).

Richiamata poi l'ultima parte del comma 3 dell'art. 37 con il quale si prevede di prescindere dall'adozione definitiva di cui al comma 8 dell'art. 37 nel caso in cui non pervengano osservazioni e se il parere unico conclusivo della conferenza di pianificazione o il parere del competente servizio PAT non contengono prescrizioni, indicazioni o altri rilievi.

Che comunque è di rilievo il comma 4 dell'art. 42 il quale prevede che le varianti non sostanziali non sottostanno ai limiti previsti dal comma 2 e 3 del medesimo articolo, rispettata anche la previsione per cui non possono essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio.

Ritenuto che, in base ai sopracitati articoli 37, 39 e 42 della Legge Provinciale n. 15/2015 e ss.mm., gli elaborati relativi alla prima adozione della variante non sostanziale al PRG in oggetto ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'art. 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm., dovranno altresì essere depositati presso gli uffici comunali, a disposizione del pubblico, per trenta giorni consecutivi e trasmessi al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. ai fini della verifica sulla coerenza con il piano urbanistico provinciale.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di adottare in via preliminare, considerate la premessa e le precisazioni sopra esposte quali parti integranti e sostanziali del presente atto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38, 39 della L.P. 04.08.2015, n. 15, e ss.mm., la Variante n. 1/2025 di adeguamento normativo e ripianificazione al Piano Regolatore Generale del Comune di Malé, assunta ai sensi delle lettere b), d), e), g bis) e j bis) del comma 2 dell'art. 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm, come redatta in data luglio 2024 dall'arch. Daniele Bertolini, con studio in Pellizzano (TN), composta dai seguenti elaborati:
A) RELAZIONI:
Relazione illustrativa;
Norme di Attuazione – Testo coordinato;
Norme di Attuazione – Testo di raffronto;
B) CARTOGRAFIA:
Tav. 1: Quadro di unione – sistema ambientale – scala 1:10.000;
Tav. 2: Quadro di unione – sistema insediativo – scala 1:10.000;
Tav. 3: Malé e Molini – sistema ambientale – scala 1:2.000;
Tav. 4: Malé – Frazioni – sistema insediativo – scala 1:2.000;
Tav. 5: Malé – Frazioni – sistema ambientale – scala 1:2.000;
Tav. 6: Malé – Frazioni – sistema insediativo – scala 1:2.000;
Tav. 7: Malé – insediamenti storici – scala 1:1.000;
Tav. 8: Malé e Molini – sistema insediativo – raffronto – scala 1:2.000;
Tav. 9: Malé – Frazioni – sistema insediativo – raffronto – scala 1:2.000.
2. Di dare atto che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Malé “Variante 1/2025 di adeguamento e ripianificazione”, rientra tra le tipologie di varianti considerate non sostanziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 2, lettere b), d), e), g bis) e j bis) della Legge Provinciale 05.08.2015, n. 15 e ss.mm..
3. Di dare atto che la presente variante sostituisce quella adottata in via preliminare con precedente deliberazione n. 17/2024.
4. Di dare atto che la cartografia di piano è stata validata con esito positivo in data 07 marzo 2025 dal sistema GPU - Gestione piani urbanistici della Provincia Autonoma di Trento.
5. Che in relazione alla “Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico”, in qualità di soggetto competente al quale spetta l'amministrazione dei beni di uso civico, per quanto riguarda le modifiche introdotte con la presente variante evidenziate nel capitolo 9 dell'elaborato “Relazione Illustrativa”, nello specifico:
p.f. 909 C.C. Malé - Variazione dovuta al campino di destinazione urbanistica da area a bosco ad arae a verde pubblico. di mq. 19997 della citata realtà.
Si ritiene che tale modifica non sia penalizzante rispetto alla destinazione attuale e soprattutto all'uso che già si svolge sulla area interessata e tale da non dover verificare l'insussistenza di soluzioni alternative all'opera si esprime per tale ragione parere favorevole al mutamento della destinazione di zona prevista.

6. Di dare atto che la variante in oggetto non è soggetta alla verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. n. 15-68/Leg. e ss.mm..
7. Di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 37 e 39 della L.P. n. 15/2015 e ss.mm. la prima adozione in via preliminare della variante al PRG “Variante 1/2025 di adeguamento normativo e di ripianificazione”, in tutti i suoi elementi, sia depositata per 30 (trenta) giorni consecutivi, in libera visione del pubblico presso l’Ufficio Tecnico comunale, sull’albo comunale e sul sito istituzionale del Comune di Malé, con avviso di deposito da pubblicarsi su un quotidiano locale, dando atto che durante detto periodo potranno essere presentate da chiunque osservazione sulla variante al piano nel pubblico interesse.
8. Di disporre, contestualmente al deposito di cui al precedente punto, la trasmissione della variante e copia degli elaborati al Servizio Provinciale competente in materia di Urbanistica e di Tutela del paesaggio, ai sensi dell’art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015; 8) di dare atto che, ai sensi dell’art. 39, comma 3, della L.P. n. 15/2015 e ss.mm., qualora non pervengano osservazioni e se il parere unico conclusivo della conferenza di pianificazione o il parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall’adozione definitiva prevista dall’art. 37, comma 8 della medesima legge provinciale. In caso contrario, ai sensi del comma 8 dell’art. 37, la Variante summenzionata dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio comunale nel termine perentorio di sessanta giorni dalla ricezione del parere espresso ai sensi dell’art. 37, comma 6, della L.P. n. 15/2015 e ss.mm., senza un nuovo deposito.
9. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
10. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l’urgenza di provvedere in merito;

visto l’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a’sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ADOZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RIPIANIFICAZIONE N. 1/2025 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI MALE' PER CORREZIONE INCONGRUENZE CARTOGRAFICHE RISPETTO ALLA VARIANTE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE 17/2024 .

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 12/03/2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
F.to - geom. Mattia Manini -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 20/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **21/03/2025** al giorno **31/03/2025**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 20/03/2025

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malé, 21/03/2025

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti